

GARA EUROPEA
A PROCEDURA APERTA PER IL SERVIZIO DI TRATTAMENTO E RECUPERO DEL RIFIUTO "ORGANICO" (CER
20 01 08) DA RACCOLTA DIFFERENZIATA

PER LA DURATA DI 24 MESI

LOTTO 1 CIG: 6817509267; LOTTO 2 CIG: 6817522D1E; LOTTO 3 CIG: 68175357DA

ALLEGATO 5

CAPITOLATO TECNICO

PA

GARA EUROPEA
A PROCEDURA APERTA PER IL SERVIZIO DI TRATTAMENTO E RECUPERO DEL RIFIUTO "ORGANICO" (CER 20 01 08) DA RACCOLTA DIFFERENZIATA

PER LA DURATA DI 24 MESI

LOTTO 1 CIG: 6817509267; LOTTO 2 CIG: 6817522D1E; LOTTO 3 CIG: 68175357DA

CAPITOLATO TECNICO

Art. 1 – Oggetto dell'appalto

Il presente Capitolato Tecnico disciplina la fornitura del servizio di trattamento e recupero del rifiuto organico CER 20 01 08 proveniente da servizi di raccolta differenziata nel comune di Teramo e nei comuni della Provincia di Teramo, per un periodo di 24 mesi.

In particolare, l'appalto ha ad oggetto la disponibilità di volumetrie, di seguito specificate, all'interno di impianti autorizzati per il recupero della frazione umida del rifiuto urbano CER 20 01 08 provenienti da raccolte territoriali ovvero da:

1. Centro di Trasferenza di C.da Carapollo (TE), autorizzato con DN3 1022/2006;
2. Centro di Raccolta Rifiuti di C.da Carapollo (TE) di cui alla DGC n.249 del 28/06/2016.

Art. 2 – Importo a base di gara

La quantità complessiva, stimata nel biennio, di rifiuto organico (CER 20 01 08) è di 18.000 t (9.000 t/anno), ripartita su n.3 lotti da 6.000 t ciascuno (3000 t/anno).

L'importo unitario a base d'asta è di €/t 95,00 (novantacinque/00).

L'importo complessivo dell'appalto è di € 1.710.000,00 (unmilionesettecentodiecimila/00)

- LOTTO I : 6.000 t (3.000t/a) – importo a base d'asta al netto di IVA, € 570.000,00 (cinquecentosettantamila/00);
- LOTTO II : 6.000 t (3.000t/a) – importo a base d'asta al netto di IVA, € 570.000,00 (cinquecentosettantamila/00);
- LOTTO III : 6.000 t (3.000t/a) – importo a base d'asta al netto di IVA, € 570.000,00 (cinquecentosettantamila/00);

L'importo/quantitativo massimo presunto, così come l'importo complessivo massimo offerto, non sono da considerarsi impegnativi e/o vincolanti per Te.Am. S.p.A. la quale non risponderà nei confronti dell'Appaltatore in caso di affidamento di prestazioni inferiori a quelle stimate.

I quantitativi indicati devono intendersi presuntivi e suscettibili di variazione in funzione degli esiti delle raccolte e della effettiva produzione territoriale del rifiuto. L'eventuale mancato raggiungimento dei tonnellaggi indicati non comporterà alcun titolo di riconoscimento o indennizzo all'affidatario, essendo il corrispettivo stabilito a misura (€/t).

Art. 3 - Durata dell'appalto

L'appalto ha una durata di **24 (ventiquattro) mesi** con decorrenza dalla data di stipula del Contratto e, comunque, fino al completo esaurimento dell'importo complessivo aggiudicato, anche incrementato, come previsto nella presente documentazione di gara.

Te.Am. S.p.A. si riserva di richiedere all'aggiudicatario l'esecuzione anticipata del contratto in via d'urgenza, ai sensi dell'articolo 32, comma 8 e comma 13 del D.Lgs. n. 50/2016; in tal caso la consegna dovrà aver luogo a decorrere dalla data della richiesta di esecuzione del servizio.

E' vietato il rinnovo tacito del *Contratto*.

Con deliberazione n. 317 in data 29/08/2016 il Consiglio Comunale di Teramo ha deliberato l'indizione di una gara a doppio oggetto per la scelta del nuovo socio privato della Te.Am., gli atti di gara espressamente prevedono, in capo al Socio privato l'obbligo di mettere a disposizione della Società anche alcuni dei mezzi necessari all'espletamento del Servizio. Nella fornitura a carico del Socio privato, con riferimento ai singoli mezzi messi a disposizione, è compresa altresì anche la prestazione dei servizi di cui al presente documento. Conseguentemente, a seguito dell'aggiudicazione della procedura per la scelta del Socio privato, Te.Am si riserva di rimodulare la consistenza del servizio/fornitura senza che ciò possa dare luogo per l'aggiudicatario della presente procedura ad alcun titolo, diritto o ragione di indennizzo o risarcimento, accettando fin da ora, con la partecipazione alla presente procedura, la eventuale rimodulazione della consistenza del servizio/fornitura senza nulla opporre, richiedere ed eccepire.

Secondo quanto previsto dalla vigente normativa regionale (L.R. Abruzzo del 21.10.2013, n. 36) sono in fase di costituzione gli ambiti territoriali ottimali per la gestione del ciclo dei rifiuti. L'istituzione di tali ambiti comporterà la riorganizzazione degli affidamenti, con la conseguente decadenza dei contratti in essere. In ragione di ciò, a seguito della decadenza dell'affidamento a Te.Am. per il servizio di gestione dei rifiuti per la città di Teramo, Te.Am. si riserva il diritto di risolvere il contratto per i servizi di cui alla presente procedura, senza che ciò possa dare luogo per l'aggiudicatario della presente procedura ad alcun titolo, diritto o ragione di indennizzo o risarcimento senza nulla opporre ed eccepire.

Art. 4 – Procedura di gara e criteri di aggiudicazione

L'aggiudicazione avverrà secondo il criterio del prezzo più basso, in ragione di quanto all'art. 95, comma 4, lett. b, D.Lgs. 50/2016 sulla base dei criteri e pesi riportati nel disciplinare di gara.

Si precisa che Te.Am. si riserva il diritto di:

- non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto contrattuale, in conformità a quanto previsto dall'articolo 95, comma 12 del D.Lgs. n. 50/2016;
- procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida;
- sospendere, reindire o non aggiudicare la gara motivatamente;
- non stipulare, motivatamente, il Contratto anche qualora sia intervenuta in precedenza l'aggiudicazione.

Art. 5 - Luogo di esecuzione

I servizi oggetto del presente appalto dovranno essere eseguiti presso impianti autorizzati da Autorità Competente (es. Province, Regioni, etc.), nella disponibilità giuridica dell'Operatore Economico ed indicati in sede di Offerta, come meglio specificato nel successivo articolo 9.

Art. 6 - Documenti che fanno parte del contratto

Fanno parte integrante del contratto d'appalto:

- a) il presente Capitolato Speciale
- b) il bando di gara
- c) disciplinare di gara e allegati
- d) modello di offerta economica
- e) schema di contratto.

Art. 7 – Natura del servizio

L'affidatario è tenuto allo svolgimento del servizio oggetto di appalto nella piena e completa osservanza delle norme legislative e dei regolamenti vigenti ed in particolare del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, Norme in materia ambientale e del Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 Norme in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

I servizi di cui al presente appalto sono da considerarsi ad ogni effetto "servizio pubblico" costituente attività di pubblico interesse sottoposto alla normativa del D.Lgs. 152/2006, pertanto, non potranno essere oggetto di riduzione rispetto alla richiesta, sospensione o abbandono.

In caso di arbitraria riduzione, sospensione o abbandono di servizio, la Stazione Appaltante potrà sostituirsi all'Aggiudicatario per l'esecuzione d'ufficio, con addebito di ogni conseguente onere e danno all'Aggiudicatario stesso.

In caso di astensione dal lavoro da parte del personale per sciopero, l'affidatario sarà tenuto al rispetto delle norme statuite dalla Legge 146/1990 per l'esercizio dello sciopero nei Servizi Pubblici Essenziali.

Art. 8 – Consegna del servizio

La consegna del servizio all'Aggiudicatario da parte della Stazione Appaltante dovrà risultare da apposito verbale che potrà essere sottoscritto anche nelle more della stipula del relativo contratto d'appalto. L'Affidatario non potrà ritardare l'inizio della gestione del servizio oltre 10 (dieci) giorni solari e consecutivi dalla data di consegna, pena la decadenza "de iure e de facto" dell'appalto ed, in ogni caso, dovrà inoltre risarcire i danni causati alla Stazione Appaltante in conseguenza del ritardato avvio dei servizi.

Art. 9 – Requisiti dell'impianto di destinazione

Per ciascun impianto indicato nell'offerta, l'Offerente dovrà esibire il titolo giuridico di disponibilità dell'impianto medesimo e produrre copia conforme delle apposite autorizzazioni per il trattamento dei rifiuti organici (Autorizzazione Integrata Ambientale, autorizzazione unica ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n.152/06 e dispositivi di autorizzazione rilasciati da Organi Competenti, equipollenti e validi a tutti gli effetti di legge). Gli operatori economici stabiliti in altri Stati membri si qualificano producendo documentazione conforme alla normativa vigente nei rispettivi paesi, in corso di validità per tutto il periodo dell'affidamento.

Art.10 - Modalità di svolgimento del servizio

I conferimenti agli Aggiudicatari potranno avvenire dal Lunedì al Venerdì, dalle ore 6:00 alle ore 18.00. La frequenza settimanale garantita da ciascun Aggiudicatario è fino a tre trasporti (da 1 a 3) per ciascuna settimana.

Le programmazioni settimanali dei conferimenti (numero automezzi e peso presunto) avranno luogo via email, da parte dell'Ufficio di Riferimento della Stazione Appaltante, entro la giornata di mercoledì della settimana che precede i trasporti, con l'eccezione di situazioni contingibili per le quali dovrà essere garantito un trasporto con preavviso di sole due giornate lavorative. Il riscontro di conferma da parte dell'Aggiudicataria, dovrà aversi entro la giornata successiva alla prenotazione.

In caso di giorni festivi consecutivi, dovrà essere consentito, previa richiesta della Stazione Appaltante, almeno un trasporto ogni coppia di festività.

In caso di particolari necessità della Stazione Appaltante, gli orari di conferimento potranno essere occasionalmente ampliati, previa intesa tra le parti.

I conferimenti avverranno per il tramite di autoarticolati, autotreni e autocarri con cassoni scarrabili debitamente iscritti all'Albo Gestori Ambientali nella appropriata Categoria con una massa trasportata media di 25t-30t per ciascun automezzo.

Ciascun conferimento sarà accompagnato da idoneo documento di trasporto in conformità alla vigente normativa in materia di trasporto rifiuti (i.e. Formulario di Identificazione Rifiuto).

Copia elettronica del FIR, timbrato e firmato per accettazione del carico presso l'impianto di destino, completo del peso rilevato, dovrà essere trasmessa – per opportuna anticipazione del recapito definitivo di Legge, a mezzo email, all'Ufficio di riferimento della Stazione Appaltante.

L'eventuale ricorso, per ragioni contingibili e imprevedibili, ad impianti alternativi a quelli indicati in sede di offerta, sarà consentito in conformità alla disciplina di Gara e alla Normativa vigente, senza che ciò comporti onere aggiuntivo alla stazione appaltante: nel caso in cui l'impianto sostitutivo proposto fosse ubicato a distanza superiore a quello sostituito indicato in sede di offerta, il corrispettivo unitario riconosciuto verrà decurtato del maggior costo logistico sostenuto dalla stazione appaltante.

La Stazione Appaltante si riserva in qualsiasi momento l'esecuzione di verifiche atte a costatare il corretto trattamento del rifiuto conferito nell'impianto di destinazione.

Riepilogo quantitativo del servizio

	Volumetria totale (2 anni)	Peso medio per singolo trasporto	Frequenza settimanale minima	Frequenza settimanale massima
LOTTO 1	6.000t	25t	1	3
LOTTO 2	6.000t	25t	1	3
LOTTO 3	6.000t	25t	1	3

I corrispettivi dei servizi effettivamente richiesti e resi, saranno conteggiati sulla base del prezzo unitario onnicomprensivo €/tonnellata, come risultante dall'offerta presentata in sede di gara per i quantitativi affidati mediante richieste di servizio, computati, salvo contestazioni, sui pesi risultanti dalle quarte copie dei FIR.

10.1 Determinazione del peso

La Stazione Appaltante procederà, nella propria sede impiantistica di partenza, tramite i relativi strumenti di pesatura in dotazione, alla doppia pesata del mezzo operante il trasporto, con conseguente attribuzione del peso netto in partenza.

L'Aggiudicatario assume, in ogni caso, l'obbligo di effettuare ulteriore determinazione a destino del peso dei carichi di ogni trasporto; tale determinazione dovrà essere anch'essa eseguita tramite idoneo strumento metrico di pesatura e con il sistema della doppia pesata, cercando di mantenere, per quanto possibile, invariato l'assetto del mezzo in entrata e in uscita dall'impianto di destinazione finale.

La Stazione Appaltante potrà richiedere all'Aggiudicatario, in ogni momento, copia della documentazione attestante la regolare taratura ed effettuazione delle verifiche periodiche, così come previsto dalle vigenti normative, degli strumenti di pesatura utilizzati dai destinatari finali dei rifiuti per la quantificazione degli stessi a destino.

Prima dell'avvio dei conferimenti, la Stazione Appaltante procederà a trasmettere targhe e iscrizione all'Albo Gestori Ambientali degli automezzi che intende utilizzare.

La Stazione appaltante si riserva, per ogni conferimento, il confronto dei pesi in partenza e a destino: in caso di significativo scostamento tra i pesi o altra anomalia, l'aggiudicatario sarà tenuto, dietro richiesta, a fornire entro due giorni lavorativi, formali giustificazioni o motivazioni.

10.2 - Conformità del rifiuto

La conformità qualitativa del rifiuto conferito potrà essere verificata attraverso analisi merceologiche, a spese dell'aggiudicatario, che dovranno essere effettuate da soggetto qualificato e competente secondo le norme di riferimento.

10.3 – Reportistica

Mensilmente, ai fini degli opportuni riscontri, ciascun impianto provvederà a trasmettere, via email all'Ufficio di riferimento della Stazione Appaltante, il riepilogo mensile dei conferimenti.

10.4 – Omologhe e indicazione dell'impianto di destinazione

Ciascun offerente ha facoltà di proporre un portafoglio di impianti di destinazione finale su cui aprire una omologa e tra cui ripartire la volumetria del lotto oggetto di offerta. Ai fini della valutazione del punteggio verrà considerata la media ponderata dei punteggi attribuiti come indicato al precedente art. 4. e specificato nel disciplinare di gara, utilizzando come pesi le distanze chilometriche dalla sede operativa di Teramo c.da Carapollo.

Art. 11 - Responsabile dell'esecuzione contrattuale

Il Fornitore dovrà indicare il nominativo ed i recapiti di un suo Rappresentante che dovrà provvedere a tutti gli adempimenti previsti contrattualmente, con funzioni di Responsabile nei confronti della Stazione Appaltante.

Il Responsabile dovrà controllare e far osservare al personale impiegato nell'appalto gli adempimenti ed i compiti stabiliti per il regolare funzionamento del servizio. Egli dovrà essere reperibile da parte degli addetti indicati dalla Stazione Appaltante per il controllo dell'andamento del servizio.

Il Responsabile del Fornitore dovrà essere reperibile tramite telefono cellulare, fax, e-mail e pec e per ogni comunicazione urgente che dovesse rendersi necessaria al di fuori delle ore di servizio.

In caso di assenza o impedimento del Responsabile, il Fornitore dovrà comunicare il nominativo e

l'indirizzo di un sostituto.

Art. 12 – Avvio dell'esecuzione del contratto

L'esecutore è tenuto a seguire le istruzioni e le direttive fornite dalla Stazione Appaltante per l'avvio dell'esecuzione del contratto e/o in pendenza di esso. Qualora l'esecutore non adempia, la Stazione Appaltante ha facoltà di procedere alla risoluzione del contratto e/o alla revoca dell'aggiudicazione definitiva con contestuale scorrimento in graduatoria.

Il Responsabile dell'esecuzione redige apposito verbale di avvio dell'esecuzione del contratto in contraddittorio con l'esecutore, redatto e sottoscritto in doppio esemplare.

Eventuali contestazioni del Fornitore dovranno essere formulate dallo stesso sul verbale di avvio dell'esecuzione, a pena di decadenza.

Art. 13 - Sospensione dell'esecuzione del contratto

La Stazione Appaltante si riserva di ordinare la sospensione delle prestazioni del contratto qualora circostanze particolari ne impediscano temporaneamente la regolare esecuzione.

Di tale sospensione verranno fornite motivazioni.

La sospensione della prestazione, potrà essere ordinata per:

- a) avverse condizioni climatiche;
- b) cause di forza maggiore;
- c) altre circostanze speciali che impediscano la esecuzione o la realizzazione a regola d'arte della prestazione.

Il Responsabile dell'esecuzione, in presenza del Fornitore o di un suo legale rappresentante, compila apposito verbale di sospensione. Non appena cessate le cause della sospensione, il Responsabile dell'esecuzione redige il verbale di ripresa del contratto.

Art. 14 - Divieto di modifiche da parte del Fornitore

Nessuna variazione o modifica può essere introdotta dal Fornitore, se non preventivamente approvata dalla Stazione Appaltante. Le modifiche non preventivamente autorizzate non danno titolo a pagamenti o rimborsi e, ove il Responsabile del Contratto lo giudichi opportuno, comportano la rimessa in pristino, a carico del Fornitore, della situazione preesistente, secondo le disposizioni impartite dallo stesso Responsabile.

Art. 15 - Attestazione di regolare esecuzione

L'attestazione di regolare esecuzione verrà emessa dal Responsabile dell'esecuzione del contratto della Stazione Appaltante, al fine di accertarne la sua regolarità, il rispetto delle condizioni ed i termini stabiliti nel presente Capitolato, nel contratto e ad ogni altro atto ad essi connesso.

L'attestazione di regolare esecuzione verrà emessa non oltre 45 (quarantacinque) giorni dalla ultimazione dell'appalto e conterrà i seguenti elementi:

gli estremi del contratto e degli eventuali atti aggiuntivi;

- l'indicazione del Fornitore;
- il nominativo del Responsabile dell'esecuzione del contratto;
- il tempo prescritto per l'esecuzione delle prestazioni e le date delle attività di effettiva esecuzione delle prestazioni stesse;
- l'importo totale ovvero l'importo a saldo da pagare all'esecutore;
- la certificazione di regolare esecuzione.

Art. 16 - Penali

Per ogni 10 minuti di attesa, calcolati rispetto al tempo dichiarato in sede di offerta, dal concorrente, verrà applicata una penale di € 250,00.

A tal fine si precisa che il tempo di attesa rilevato sarà il tempo di attesa medio su base mensile così che la penale verrà applicata una tantum su base mensile. A tal fine, TeAm rileverà e farà costatare al fornitore, il tempo di attesa di ciascun mezzo all'atto del conferimento e procederà successivamente ai conteggi.

Per ogni carico rifiutato, verrà applicata una penali pari al doppio del costo di smaltimento pattuito, con riferimento al singolo carico.

Resta comunque fermo il diritto di TeAm al risarcimento per l'eventuale maggior danno subito.

Art. 17 - norme generali

Per tutto quanto non previsto si applicano gli articoli del codice civile, del codice degli appalti e della normativa vigente in materia di appalti.

